



Quest'anno anche l'ASAPS si spende a favore della raccolta del 5 x Mille, e non potendolo fare in prima persona, lo fa a favore dell'Associazione Lorenzo Guarnieri che con l'ASAPS è impegnata a favore della sicurezza stradale ed è promotrice della legge sull'Omicidio stradale.

Sostieni la sicurezza stradale sostieni le battaglie dell'ASAPS e dell'Associazione Lorenzo Guarnieri che con l'Associazione Gabriele Borgogni sono in prima fila nella battaglia non solo per la sicurezza stradale, ma anche per la giustizia stradale.

## PRIMO PIANO

### MA LA FIDUCIA RIMANE INTATTA !

***Un storia grave, molto grave e imbarazzante, che non avremmo mai voluto leggere! Il germe del male a volte cresce anche nelle file del bene. Una grande offesa per i tanti colleghi onesti che in divisa lavorano e rischiano per portare un modesto stipendio a casa. Anche la dignitosa normalità diventa oggi un valore. Di loro, i nostri custodi onesti, abbiamo grande bisogno e a loro, anche in questo momento difficile, esprimiamo solidarietà e rinnovata fiducia con gli auguri di guarigione pronta per tutti i feriti. (Giordano Biserni ASAPS)***

### **Rapina da far west a Napoli: un morto e nove feriti, i banditi sono due carabinieri I proprietari del supermercato preso di mira hanno inseguito i due militari, sparatoria e incidenti fra la folla a Ottaviano**

26.03.2015 - Un morto, nove feriti e due carabinieri-banditi fermati per rapina aggravata e tentato omicidio plurimo, accuse alle quali si aggiungerà anche l'omicidio: è questo il bilancio di un colpo da 1300 euro al supermercato Etè di Ottaviano (Napoli), messo a segno a mano armata e con il volto coperto, ieri, da due militari di stanza nel Veneto, in permesso ordinario in Campania. La rapina ha provocato la reazione dei titolari di fatto del negozio che dopo essere stati avvertiti da un dipendente, si sono messi sulle tracce dei rapinatori. In otto - tra cui i due titolari di fatto del market preso di mira, Pasquale e Donato Prisco - hanno partecipato all'inseguimento dell'auto dei malviventi, a bordo di due diverse vetture. I ladri sono stati intercettati dagli inseguitori, determinati a farsi giustizia da soli, sulla ss 268, all'altezza dell'area industriale di Ottaviano. Una delle auto inseguitrici ha speronato e mandato in testa-coda l'auto dei fuggitivi. Tutti sono usciti dalle vetture: ne è nata una colluttazione. Non è ancora chiaro se gli inseguitori fossero armati. Sarà l'esame dello stub a stabilirlo. Di certo i carabinieri-rapinatori hanno sparato, forse con la pistola d'ordinanza. Tutti sono rimasti feriti. In maniera grave Pasquale Prisco, 28 anni, che è morto, poco prima della mezzanotte, nell'ospedale di Sarno (Salerno), dopo un'operazione. Feriti Donato, il fratello, e tutti i dipendenti. Le concitate fasi degli eventi creano anche un "giallo": le forze dell'ordine hanno temuto che i banditi, entrambi feriti, fossero fuggiti su un'ambulanza e hanno lanciato un allarme via radio. I due, invece, erano stati regolarmente trasportati in ospedale, a Sarno (Salerno). Gli altri feriti sono finiti in altri ospedali della zona. Tutti sono stati ascoltati dagli investigatori e, dopo ore di dubbi e incertezze, sulla base di discrepanze e incongruenze nelle dichiarazioni dei due carabinieri, è arrivata la svolta: la Procura di Nola ha deciso di sottoporre a fermo i militari Claudio Vitale, 41 anni, di Cercola (Napoli), e Giacomo Nicchetto, 33 anni, di Chioggia (Venezia). Entrambi sono stati trasferiti in un istituto penitenziario-ospedaliero di Salerno. Di stanza in Veneto, da tempo non ricoprivano più mansioni investigativo-operative. Stazionarie le condizioni di salute sia dei due carabinieri, sia degli altri feriti.

Pasquale Prisco, 28 anni, figlio del proprietario del supermercato Etè di via Vecchia Sarno di Ottaviano, dove è avvenuta la rapina, era uno dei quattro feriti più gravi, in prognosi riservata. Ferito all'addome, aveva gravissime lesioni al duodeno e al fegato, oltre che alla colonna vertebrale. I medici dell'ospedale Martiri del Villa Malta di Sarno (Salerno), dove era stato ricoverato, l'avevano sottoposto a un delicatissimo intervento chirurgico durante il quale gli era stata asportata anche la colicisti. Qualche ora dopo l'operazione è morto.

---

**Napoli, sparatoria e inseguimento dopo una rapina, fermati due carabinieri. Un morto e nove feriti. Tutto per un colpo da 1300 euro**  
**Panico in un supermercato a Ottaviano. I militari, fuori servizio, tentano un colpo a mano armata. Deceduto il titolare del punto "Etè", che ha dato la caccia ai banditi in auto, accompagnato dal fratello e da un dipendente**

di Irene De Arcangelis



(ansa)

25.03.2015 - UNA RAPINA FINITA MALE. Una sparatoria e un inseguimento. Paura e sangue nel napoletano. E una svolta inquietante: i malviventi sono due carabinieri. Nove feriti e un morto, il bilancio di un pomeriggio di violenza e follia. Il tutto è avvenuto dopo l'irruzione a mano armata in un supermercato in via delle Querce a Ottaviano, in provincia di Napoli.

Nella notte è morto il figlio del titolare del supermercato, Pasquale Prisco di 29 anni. Il titolare, con il fratello e un dipendente, dopo la tentata rapina avevano inseguito e speronato i malviventi. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, intorno alle 13.30 è scattato l'allarme in un supermercato della catena "Etè". Due banditi, a volto coperto, hanno fatto irruzione nel supermercato.

Un colpo da 1300 euro, andato male, per guadagnarsi la fuga i due uomini hanno sparato dei colpi di pistola. I banditi erano due carabinieri, si saprà dopo. Per tutta la giornata la dinamica della rapina è poco chiara.

IN SERATA LA SVOLTA CLAMOROSA. I rapinatori sono due militari in servizio a Mestre, originari rispettivamente di Cercola e Chioggia. La Procura di Nola, diretta dal Procuratore Paolo Mancuso, dispone il fermo d'intesa con l'Arma, che ha condotto le indagini.

TORNIAMO ALLA DINAMICA. I rapinatori fanno irruzione nel supermercato, ma qualcosa va storto e fuggono a bordo di una Lancia Station Wagon blu. Il titolare del supermercato, il fratello e uno o due dipendenti si mettono all'inseguimento. L'auto dei banditi e quella del titolare del supermercato si speronano a tutta velocità, provocando un incidente a catena, all'altezza di Ottaviano, in direzione Angri. Nello schianto rimangono ferite tre persone. E il conflitto a fuoco prosegue sulla Strada Statale 268, tra le uscite di Palma Campania e Ottaviano.

La vittima. Pasquale Prisco, 29 anni, figlio del proprietario del supermercato è deceduto raggiunto da uno o più colpi all'addome. Operato all'ospedale di Sarno è rimasto in prognosi riservata ma non ce l'ha fatta. Gravi le condizioni del fratello del titolare, che è stato sottoposto ad intervento chirurgico all'ospedale "Villa Malta" di Sarno. Altri due feriti in prognosi riservata.

Nell'incidente sono rimasti feriti anche i due carabinieri rapinatori. Uno è stato colpito ad un gluteo, l'altro è in prognosi riservata, ma non in pericolo di vita (gli hanno asportato la milza). I due militari appartengono al battaglione di Mestre e oggi non erano al lavoro.

Al momento, sei feriti sono ricoverati nell'ospedale di Sarno, uno in quello di Nocera, uno ancora in quello di San Giuseppe e due nel nosocomio di Nola. All'ospedale di Sarno sono ricoverati due romeni, uno con ferite lievi e l'altro con una ferita all'omero, non ancora identificati. Alle indagini stanno prendendo parte numerosi carabinieri dei reparti territoriali e investigativi del comando provinciale di Napoli impegnati a ricostruire quanto accaduto.

A distanza di molte ore dall'episodio sono ancora molti i lati oscuri della vicenda che ha fatto registrare non solo la rapina, ma anche un inseguimento con esplosione di colpi di pistola e un incidente lungo la strada statale 268 del vesuvio. Vere e proprie scene da far west che hanno avuto inizio quando i carabinieri, entrambi armati, hanno fatto irruzione nel market. Entrambi erano in congedo e ora sono feriti e piantonati in ospedale. Nei loro confronti, in un primo momento, erano stati ipotizzati i reati di rapina aggravata e tentativo di omicidio plurimo, ma dopo la morte di Prisco, ma con la morte di Prisco si aggrava la loro posizione.

Secondo l'ultima ricostruzione, sembra che i fratelli Pasquale e Donato Prisco, gestori del supermercato Etè di Ottaviano. Dopo il colpo, i Prisco sono stati avvertiti da un dipendente del market: i fratelli hanno subito dato il via a una missione punitiva. In otto, tra i Prisco e loro dipendenti, anche di un altro market, sono partiti a bordo di due auto - una Volkswagen Polo e una Audi A3 - alla ricerca dei due carabinieri-rapinatori, in fuga su una Lancia Lybra SW. L'auto dei malviventi è stata raggiunta e poi speronata sulla strada statale 268, all'altezza della zona industriale di Ottaviano. Tutti sono scesi dalle vetture: è scoppiata una violentissima colluttazione culminata con la reazione dei carabinieri che, verosimilmente con le loro armi di ordinanza, hanno sparato contro gli aggressori, ferendone alcuni. Loro stessi sono rimasti feriti. Uno ha riportato una frattura delle ossa facciali, l'altro da un colpo di pistola al gluteo. Non è ancora chiaro se che anche gli inseguitori fossero armati. A fare luce sulla circostanza saranno gli esiti dell'esame dello stube, eseguito su tutti i feriti.

Fonte della notizia: [napoli.repubblica.it](http://napoli.repubblica.it)

## NOTIZIE DALLA STRADA

### **Parroco condannato a 4 anni per spaccio**

#### **Era stato sorpreso dalla Polizia mentre partecipava a coca-party**

MILANO, 26 MAR - Il gup di Milano Luigi Gargiulo ha condannato a 4 anni di reclusione don Stefano Maria Cavalletti, il parroco di Carciano, una piccola frazione di Stresa (Verbania), sorpreso dalla polizia nel luglio scorso mentre partecipava a un 'coca-party' a casa di amici a Milano e arrestato. Il sacerdote, che si trova agli arresti domiciliari, è stato processato con rito abbreviato, che consente lo sconto di un terzo della pena in caso di condanna.

Fonte della notizia: [ansa.it](http://ansa.it)

### **23 anni al "pirata della strada" che uccise Eleonora**

25.03.2015 - La Corte d'assise di Bergamo ha condannato a 23 anni e 20 giorni di reclusione per duplice omicidio Vicky Vicky, l'indiano accusato di aver investito e ucciso il fratello Baldev Kumar e il medico Eleonora Cantamessa, nel settembre 2013 al termine di una rissa che si è poi trasformata in una vera e propria strage. Il pm Fabio Pelosi aveva chiesto trent'anni per omicidio volontario: "Viaggiava con l'auto a tutta velocità per stendere tutti come birilli. Dopo che il fratello era steso a terra non è sceso e non l'ha aiutato. Avrebbe avuto molte alternative". La Cantamessa, secondo quanto è stato ricostruito subito dopo il duplice omicidio, si sarebbe fermata per prestare soccorso ad un uomo, Kumar appunto, che era stato accoltellato e lasciato gravemente ferito, quando le è piombata addosso l'auto guidata da Vicky Vicky, tornata indietro per terminare l'indiano. Tra i feriti, anche l'uomo che accompagnava il medico. Nel corso del processo è stata ascoltata anche una drammatica telefonata della dottoressa, pochi istanti prima dell'investimento fatale: "Sono Cantamessa, sono a Chiuduno, c'è una macchina con della gente che sta picchiano un ragazzo per terra. Sono un medico. Adesso mi fermo a vedere il ragazzo, ma ho paura che diano anche a me una sbarra in testa". E ancora: "Torna indietro, Luca, che io devo andare a vedere". Qualche giorno dopo il duplice omicidio, si scoprì che uno dei carabinieri aveva rubato la borsa di una delle persone rimaste ferite durante la rissa per poi utilizzare il bancomat al videogioco. A scoprire il furto, erano stati i colleghi del carabiniere del comando di Seriate che hanno riconosciuto dalle immagini di due sale slot di Dalmine il carabiniere che aveva utilizzato il bancomat per giocare alle videolottery. Ora l'agente è stato denunciato per furto e indebito utilizzo di carte di credito.

Fonte della notizia: [direttanews.it](http://direttanews.it)

**Monitoraggio stradale, dimezzate le patenti ritirate per eccesso di velocità**  
**I risultati della Prefettura indicano una riduzione del numero di patenti ritirate rispetto all'anno scorso. Diminuite del 20% per eccesso di ebrezza e del 50% per superamento della velocità prevista, dopo l'aumento degli autovelox sul territorio**

25.03.2015 - Continua l'azione della Prefettura di Modena al fine di monitorare le violazioni del codice della strada che hanno comportato l'adozione di provvedimenti di sospensione delle patenti di guida. Si tratta di una collaborazione stretta con le Forze di Polizia, in particolare con la Polizia Stradale e le Polizie Municipali. In particolare, in questo primo scorcio dell'anno, sono stati emessi 413 provvedimenti, con un calo di circa il 10% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

MENO VIOLAZIONE DI STATO DI EBREZZA. Sono 140 le patenti sospese per violazione di stato di ebrezza alcolica, registrando una rassicurante diminuzione del 20% rispetto allo scorso anno, dato che si associa alle 12 patenti ritirate ad automobilisti scoperti in stato di ebrezza da sostante stupefacenti. Per quanto riguarda il fenomeno della incidentalità stradale, 55 sono stati i documenti di guida sospesi per lesioni a persone provocate da condotte di guida non corrette, dato in leggero aumento (+ 10 %) rispetto all'anno scorso.

DIMEZZATI I CASI DI SUPERAMENTO DELLA VELOCITA'. Il tanto temuto superamento dei limiti di velocità ha portato alla sospensione di 39 patenti, metà rispetto allo scorso anno. Gli esperti ritengono che ad aver favorito questo risultato sia stato l'aumento diffuso sul territorio di strumenti di rilevazione automatica della velocità. Altre 179 patenti sono state ritirate a causa di violazioni di regole di guida non corretti, quali il divieto di sorpasso, l'omissione di soccorso e le alterazioni del cronotachigrafo.

Fonte della notizia: [modenatoday.it](http://modenatoday.it)

---

### **Sicurezza stradale, filmato in più lingue per sensibilizzare alla guida prudente Giovedì 26 alle ore 10, in Piazza Plebiscito ciak sul tema della sicurezza stradale**

25.03.2015 - L'evento è organizzato dal Provveditorato alle Opere Pubbliche di Napoli, nell'ambito della realizzazione del "IV Festival Internazionale delle Arti per la Sicurezza Stradale - Occhio alla Strada". Il filmato, a cura degli studenti del corso di cinema e fotografia dell'Istituto Superiore Casanova di Napoli, vedrà come attori gli allievi della scuola elementare francese "Ecole Française de Naples A. Dumas" e dell'Ist. Comprensivo "D'Aosta - Scura" di Napoli. Parteciperanno anche i volontari della Croce Rossa Italiana.

Le riprese riprenderanno Venerdì 27 alla Base Nato di Bagnoli, col secondo filmato "Se potessimo fermarci un attimo prima". Saranno protagonisti i piccoli allievi italiani, americani, francesi, spagnoli, turchi e svedesi delle scuole: Istituto Comprensivo Troisi di San Giorgio a Cremano, l'International School of Naples, l'Ecole Française de Naples A. Dumas.

Appuntamento finale della manifestazione "IV Festival Internazionale delle Arti per la Sicurezza Stradale - Occhio alla Strada" il 19 Maggio presso l'Istituto Superiore Casanova di Napoli. Per gli appassionati di auto storiche, in piazza Plebiscito sarà possibile ammirare l'auto storica Fiat 124 del Servizio di Polizia Stradale. L'esemplare, unico su tutto il territorio nazionale e fra tutte le forze di Polizia dello Stato, è ancora funzionante e partecipa a diversi raduni di auto storiche in Italia. L'auto è dotata di 3 apparecchiature denominate oggi autovelox, all'epoca distinte tra "traffipax" e "trafficator". Sul cruscotto è montato uno dei primi apparecchi dotati di macchina fotografica (traffipax) che permetteva alla Polizia Stradale di controllare la velocità e scattare le foto alle auto in transito. I tre autovelox, di fabbricazione tedesca e omologati dal ministero nel 1962, oggi sono anche sotto la tutela del Ministero dei Beni Ambientali e Culturali

A cura di Comunicare il Sociale

Fonte della notizia: [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

## **SCRIVONO DI NOI**

### **Contrabbando gasolio, maxi operazione**

#### **4 mila tonnellate 'in nero' giunte in Italia, arresti Gdf Roma**

ROMA, 26 MAR - Un 'fiume' di gasolio, oltre 4 mila tonnellate, è stato introdotto clandestinamente in Italia dal 2013 ad oggi e destinato alla rivendita in 'nero'. L'inchiesta, condotta dalla Procura di Roma, ha portato a 8 arresti e decine di perquisizioni in Italia e altri cinque Paesi dell'Ue (Germania, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania e Malta), eseguiti dalla Guardia di Finanza di Roma.

Fonte della notizia: ansa.it

---

**Borgomanero: guida senza mai aver preso la patente  
La Polizia stradale di Borgomanero ha fermato un giovane cavagliese che era alla guida, con a bordo la compagna e i due figli piccoli, pur non avendo mai preso la patente e con l'auto senza assicurazione**

26.03.2015 - In un controllo di routine, una pattuglia della Polizia stradale di Borgomanero, ha trovato un uomo alla guida senza aver mai conseguito la patente e con l'autovettura senza assicurazione. Il fatto è accaduto ieri pomeriggio, mercoledì 25 marzo, intorno alle 15.30 in via Caduti di Nassyria, nel tratto di strada che fa angolo con la rotonda di viale Kennedy. F. D. M., classe 1983, residente a Cavaglio d'Agogna e nato a Borgomanero, era alla guida della sua Fiat Punto con a bordo la giovane convivente, classe 1991, e i suoi due figli di 16 e 2 mesi. Gli agenti hanno sequestrato il mezzo e denunciato il trasgressore per guida senza patente. Invece alcuni giorni prima, domenica 22 marzo alle 6 del mattino, gli stessi poliziotti avevano ritirato una patente per un sorpasso sulla diramazione della SS 32 in territorio di Comignago.

Fonte della notizia: novaratoday.it

---

**Senza assicurazione, senza patente, oppure sotto effetto di alcol e droghe  
Mine vaganti. Alla guida con i riflessi appannati dall'alcol o dagli stupefacenti.  
Oppure privi di assicurazione e di patente di guida. Basta un normale controllo sulle strade provinciali effettuato dai carabinieri, come in questo caso da quelli della compagnia di San Vito dei Normanni nel territorio di loro competenza**

26.03.2015 - Mine vaganti. Alla guida con i riflessi appannati dall'alcol o dagli stupefacenti. Oppure privi di assicurazione e di patente di guida. Basta un normale controllo sulle strade provinciali effettuato dai carabinieri, come in questo caso da quelli della compagnia di San Vito dei Normanni nel territorio di loro competenza, per portare alla luce i fattori di rischio integrati di questi tempi nella circolazione stradale. Le persone denunciate all'autorità giudiziaria, elencate qui sotto, sono state individuate in un campione di soli 57 veicoli e motocicli controllati. Le giustificazioni stanno a zero. Sarà anche colpa del mercato assicurativo in Italia che ha le polizze più care d'Europa, sarà la crisi, ma provocare un incidente senza essere possessore di una copertura per la responsabilità civile scarica sugli altri il peso del problema. O della taratura, forse, degli etilometri che sballano anche dopo una birra? Ma scoprire una persona al volante a 66 anni che non ha mai ottenuto la patente di guida fa riflettere, sapere quanta gente guida sotto l'effetto di sostanze alcoliche o di cannabinoidi (la traccia lasciata nel sangue da hashish o marijuana), fa arrabbiare. Non resta che sperare nei controlli. Il campione di persone denunciate dalla Compagnia di San Vito dell'Arma. D.R.D., 27 anni di Latiano, sorpreso alla guida di un'autovettura sotto l'influenza di sostanze stupefacenti; circostanza confermata dagli specifici accertamenti eseguiti presso l'ospedale Perrino di Brindisi che hanno confermato la presenza nelle urine di cannabinoidi; ritirato il documento di guida. Segue A.P. di San Vito dei Normanni, di 24 anni, sorpreso alla guida della propria autovettura in evidente stato di alterazione psicofisica, confermato dall'apparecchio etilometro che ha permesso di accertare un tasso alcolemico superiore al limite consentito; ritirato il documento di guida. Stessa situazione per C.Z. di 24 anni, di Carovigno, sorpreso alla guida di un'autovettura in evidente stato di alterazione psicofisica, ma lo stesso ha rifiutato di sottoporsi alla prova dell'etilometro in dotazione; i carabinieri gli hanno ritirato comunque il documento di guida. L'elenco, passando a patenti ed assicurazioni, prosegue con T.T. di 66 anni, di Oria, sorpreso alla guida di un'autovettura sprovvisto della prescritta patente di guida, mai conseguita; il veicolo, inoltre, è risultato privo di assicurazione e della revisione periodica. Insomma, un pericolo circolante (e chissà da quanti anni senza patente, basta fare due conti). Anche G.B. di Torre Santa Susanna, 45 anni, è stato sorpreso alla guida di un furgone con il contrassegno assicurativo palesemente contraffatto; il veicolo e la documentazione sono stati sottoposti a sequestro. M.C.M. di 39 anni, residente a Torino, guidava anche lui senza patente, non avendola mai conseguita. A L.U. di 21 anni, di Latiano, forse non era stato spiegato bene che anche per le moto ci vuole la patente, che lui non ha.

Fonte della notizia: brindisireport.it

---

### **In pigiama trasportavano droga alla Sanità, arrestate due donne**

NAPOLI 26.03.2015 - Sembrava stessero andando a un pigiama party invece trasportavano droga: due donne di 34 e 35 anni sono state arrestate dalla Polizia di Stato, nella tarda serata di ieri, nel quartiere Sanità di Napoli. I poliziotti hanno trovato nella loro Mercedes Smart, in un incavo sottostante il vano batteria, un involucro contenente 200 grammi di marijuana. Le due donne, C.P. e A.F., entrambe in pigiama, sono state intercettate a bordo dell'auto da una pattuglia della Polizia durante un servizio di controllo. Agli agenti, che le hanno fermate, hanno detto d'essere cognate e che stavano andando urgentemente in ospedale perché la suocera era in fin di vita. A questo punto sono ripartite in maniera repentina, inseguite dalla Polizia. La Smart è stata bloccata tra corso Garibaldi e via Casanova. La donna che era alla guida, si è giustificata dicendo di essere sprovvista della patente. Durante l'ispezione è stata trovata la droga. A questo punto le due donne hanno tentato di fuggire a piedi, ma sono state raggiunte e arrestate con l'accusa di trasporto e detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente in concorso. Siccome entrambi madri di bambini sotto i tre anni, per loro sono stati sottoposti gli arresti domiciliari. Un poliziotto, aggredito dalle donne, ha riportato lesioni giudicate guaribili in 5 giorni.

Fonte della notizia: ilmattino.it

---

### **Policoro: Polizia stradale sospende attività di agenzia di pratiche automobilistiche Il titolare aveva prodotto una falsa procura speciale e un atto di vendita falso**

POLICORO 26.03.2015 - L'attività di controllo ed indagine posta in essere dagli uomini della Polizia Stradale di Matera ha portato alla individuazione con conseguente sospensione per due mesi dall'esercizio dello Sportello Telematico dell'Automobilista con sede in Policoro. La misura interdittiva emessa dal G.I.P del Tribunale di Matera, è stata adottata in seguito all'attività d'indagine esperita dal personale della Sezione Polizia Stradale di Matera. Dagli accertamenti è emerso che il titolare dell'agenzia di disbrigo pratiche automobilistiche di Policoro, quale pubblico ufficiale, in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, agendo in accordo con altri soggetti tutti deferiti alla competente Autorità Giudiziaria, poneva in essere condotte costituenti fatto reato (falsità in atti pubblici, abuso ed omissione di atti d'ufficio) finalizzati all'esportazione all'estero di un veicolo oggetto di sequestro e conseguente confisca da parte del Tribunale di Reggio Calabria - Sezione Misure di Prevenzione. L'attività illecita è stata realizzata dal titolare dell'agenzia automobilistica che in qualità di Pubblico Ufficiale, ha formato una falsa procura speciale e un atto di vendita materialmente ed ideologicamente falso, di un autovettura di alta gamma attinta da provvedimento di sequestro, attestando falsamente l'autenticità della firma dell'ignaro venditore.

Fonte della notizia: sassiland.com

---

### **Trasportavano illegalmente cuccioli di cane: denunciati due ucraini**

SAN GIORGIO DI NOGARO - A seguito di un normale controllo su strada, i militari della Guardia di finanza di San Giorgio di Nogaro (Udine), hanno individuato questa mattina, 26 marzo, due cittadini ucraini che, dentro a un furgone, trasportavano illegalmente alcuni cuccioli di cane in piccole gabbiette. Le bestiole saranno affidate alle cure di un centro per animali o in custodia a famiglie disponibili ad accoglierle.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

---

### **La Polizia Stradale di Arezzo controlla il trasporto di animali vivi Controlli in tutta la Provincia. Sei le violazioni accertate**

25.03.2015 - Nella giornata di ieri, gli agenti della Polizia Stradale di Arezzo unitamente al personale sanitario della Usl di Arezzo, coordinato dal dott. Paolo Omizzolo, hanno svolto un servizio mirato al controllo del trasporto di animali vivi in tutto l'ambito della rete viaria della provincia. Durante il servizio i controlli hanno interessato la provenienza, le condizioni igienico sanitarie ed il benessere degli animali ed il rispetto delle norme imposte dal codice della strada per gli autotrasportatori. Sono state rilevate a carico di due autotreni carichi di suini sei distinte violazioni: due riguardanti il benessere degli animali e l'inidoneità tecnica del mezzo di trasporto e le altre quattro relative al mancato rispetto dei tempi di guida e di riposo di uno dei conducenti, per un importo totale di € 2364,00 peraltro, in linea con la vigente normativa, immediatamente pagati agli accertatori.

Fonte della notizia: [valtiberinainforma.it](http://valtiberinainforma.it)

---

### **Furti in Basso Polesine, la polizia recupera auto e bici rubate Inseguimento in autostrada, ritrovate una bicicletta da corsa professionale ed altre due mountain bike del valore complessivo di circa 10mila euro**

ROVIGO, 25 marzo 2015 - La polizia stradale ha recuperato in autostrada il bottino di alcuni furti compiuti in Basso Polesine. Nelle prime ore di oggi in A13 le pattuglie della polizia stradale in servizio da Bologna Arcoveggio a Rovigo, hanno rintracciato una Bmw bianca che era stata rubata poco prima nei pressi di Adria. L'auto è stata intercettata al casello di Ferrara Nord. Nel frattempo, alla vista della polizia, una seconda auto - una Fiat Punto- ha iniziato alcune manovre pericolose e ha manifestato l'intento di fuggire. Braccati, i malviventi hanno abbandonato i veicoli lungo le corsie di emergenza e sono fuggiti a piedi nei campi. Sulla Bmw i poliziotti hanno trovato una bicicletta da corsa professionale ed altre due mountain bike del valore complessivo di circa 10mila euro. Da accertamenti successivi veniva appurato che le due auto erano state utilizzate nella nottata per commettere innumerevoli furti ai danni di abitazioni private nella zona del basso Polesine e che sul posto altre forze di polizia avevano precedentemente recuperato altri tre veicoli carichi di refurtiva, abbandonati dallo stesso gruppo di malviventi, prima che si dessero alla fuga con le due vetture intercettate dalla Polizia Stradale di Altedo. La refurtiva è stata restituita ai legittimi proprietari, sono in corso indagini per rintracciare i malviventi.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

### **PIRATERIA STRADALE**

#### **Fanno due incidenti in 50 metri, smontano le targhe dell'auto e fuggono: denunciate due 20enni**

25.03.2015 - Hanno causato due incidenti stradali nel raggio di 50 metri, poi hanno tolto la targa all'auto su cui viaggiavano e sono ripartite. Inseguite dai cittadini e dai carabinieri di Bibbiano le due ragazze, entrambe ventenni, alla fine si sono presentate in caserma, dove sono state denunciate per concorso in fuga da incidente con feriti e omissione di soccorso. E' accaduto a Montecchio Emilia: una delle due era alla guida di una Ford Fiesta quando, giunta alla rotatoria di via Curiel, ha speronato una Opel Zafira con a bordo una coppia di Montechiarugolo. Scesa dall'auto, forse in stato confusionale, la conducente si è seduta sul sedile lato passeggero, mentre l'amica è balzata alla guida dell'auto, fuggendo senza prestare soccorso alla donna ferita. Ma dopo 50 metri l'auto con le due ragazze si è schiantata una seconda volta, questa volta con un veicolo in sosta. Qui la decisione di strappare le targhe e andarsene. E' rimasta ferita una 34enne di Montechiarugolo che viaggiava sulla Opel: ha riportato contusioni guaribili in alcuni giorni. Alla conducente incorsa nel primo incidente i carabinieri hanno ritirato la patente. All'amica schiantatasi dopo la fuga è stata proposta la sospensione della patente.

Fonte della notizia: [gazzettadiparma.it](http://gazzettadiparma.it)

### **VIOLENZA STRADALE**

### **Lite per il traffico degenera in rissa, trafitto con l'ombrello: è gravissimo**

di Lauredana Marsiglia

BELLUNO 26.03.2015 - Trafitto dalla punta di un ombrello durante una lite con un automobilista. Il titolare della pizzeria Siciliana di Ponte nelle Alpi, in via Roma, è ora in prognosi riservata per un trauma cerebrale. Si tratta di S. M., 44 anni. Ricoverato, ma con ferite meno gravi, anche l'automobilista 49enne, di Longarone, che avrebbe brandito l'ombrello come una lancia, infilando la punta, forse in modo casuale, nel naso del contendente. Il fatto è accaduto ieri pomeriggio in via Roma, a Ponte nelle Alpi. Il figlio del pizzaiolo aveva attraversato la strada fuori dalla strisce, scatenando così l'ira dell'automobilista che stava passando in quel momento. In aiuto del figlio è uscito S.M. Ora è ricoverato in neurochirurgia a Belluno.

Fonte della notizia: [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it)

### **CONTROMANO**

**Auto contromano in un tratto di strada, minicar sorpresa: inevitabile lo scontro Sul posto sono intervenuti due ambulanze di "Romagna Soccorso", che hanno portato assistenza ai feriti. Fortunatamente lievi lesioni per i conducenti.**

25.03.2015 - L'incrocio tra via Alvaro Rusticali e via Don Minzoni è stato teatro nel primo pomeriggio di mercoledì di uno scontro che ha visto coinvolti una "Volkswagen Polo" ed una mini-car 50, di quelle che si guidano solo col patentino. L'episodio, al vaglio della Polizia Stradale di Forlì, è avvenuto intorno alle 13.20 mentre stava piovendo con insistenza. Ad innescare la carambola, secondo una prima ricostruzione dei fatti, è stata l'auto condotta da una 57enne, che percorreva contromano il tratto di strada che conduce in via Don Minzoni. In quell'istante stava sopraggiungendo la minicar sulla quale si trovava un 43enne, il quale non è riuscito ad evitare l'impatto con la vettura. A seguito dello scontro entrambi i mezzi sono finiti a margine della carreggiata. Sul posto sono intervenuti due ambulanze di "Romagna Soccorso", che hanno portato assistenza ai feriti. Fortunatamente lievi lesioni per i conducenti.

Fonte della notizia: [forlityday.it](http://forlityday.it)

### **INCIDENTI STRADALI**

**Si schianta contro il guardrail Muore sulla Ss 131 a 35 anni**

**Incidente mortale sulla Statale 131 all'altezza del chilometro 102 vicino a Tramatzia.**

26.03.2015 - E' un allevatore di Tramatzia, Pierluigi Carboni, di 35 anni, la vittima dell'incidente avvenuto intorno alle 15 al chilometro 102,5 della statale 131. La dinamica dello schianto è ancora in parte da accertare. Carboni era al volante della sua Ford Fiesta e viaggiava in direzione nord diretto proprio a Tramatzia. La sua auto è stata tamponata da un furgone Fiat Ducato, ha strisciato prima contro il guard-rail di metallo sulla sua destra e poi si è andata a schiantare contro i new jersey di cemento armato che dividono le carreggiate, con il Ducato che ha sfondato tutta la parte posteriore della vettura. La vittima probabilmente non indossava le cinture. Nell'urto Carboni è stato sbalzato contro il parabrezza sul lato passeggero ed è morto sul colpo. I soccorritori hanno tentato a lungo di far ripartire il suo cuore, ma è stato tutto inutile. Sul posto, oltre al 118, sono intervenuti i Vigili del fuoco e la Polizia stradale di Oristano, i cui agenti hanno eseguito i rilievi e raccolto la versione dell'autista del furgone, che appartiene a una nota impresa dell'agroalimentare di Fonni.

Fonte della notizia: [unionesarda.it](http://unionesarda.it)

---

**Raffica di incidenti per il maltempo Feriti, code a Padova Est sulla A4**

**Complice la pioggia che ha reso viscido l'asfalto, giovedì mattina sono stati rilevati, tra le 8 e le 10, 7 sinistri a Grantortino di Gazzo, Sarmeola, Polverara, Piombino Dese, Bressio di Teolo, Conselve e in autostrada**

26.03.2015 - Raffica di incidenti, giovedì mattina, nel Padovano, complice l'asfalto reso viscido dalla pioggia incessante delle ultime ore.

INCIDENTI IN MATTINATA. Il primo, alle 7.50, a Grantortino di Gazzo, in via Doria. Coinvolte due automobili. Sul posto i carabinieri per i rilievi. Alle 8, a Sarmeola di Rubano, in via della Provvidenza, la polizia locale è intervenuta per uno schianto tra auto e scooter. Macchina capottata, in via Roma a Polverara. L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale alle 8.15. Poco dopo le 9, due auto si sono scontrate a Piombino Dese, all'incrocio tra via Piave e via Zanganili. Sul posto i vigili.

SCHIANTO IN AUTOSTRADA E TRAFFICO. Schianto, alle 9.10, anche in autostrada, sulla A4, provenendo da Venezia, poco prima di Padova Est, in direzione Ovest-Milano. Due auto coinvolte. Sul posto per i rilievi la polizia stradale. Inevitabili i disagi per il traffico, fortemente rallentato.

ALTRI INCIDENTI. La polizia locale ha rilevato un incidente tra due auto in via Euganea a Bressio di Teolo, avvenuto poco prima delle 10. Carabinieri a Conselve, lungo la strada Conselvana, all'incrocio con via Sabbioni, per uno scontro tra altre due auto, alle 10. Risultano diversi feriti, nessuno sarebbe comunque in pericolo di vita.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

---

**Scontro tra un'auto e un pullman a Moncalieri sotto la sopraelevata  
Una piccola utilitaria e un mezzo della linea 81 si sono scontrati creando una lunga coda e disagi al traffico. Nessuno è rimasto ferito in modo grave, ma la conducente dell'utilitaria è stata ricoverata al Santa Croce**

26.03.2015 - Lo scontro tra un autobus e un'auto ha creato lunghe code a Moncalieri, in corso Trieste direzione Trofarello. Il tamponamento è avvenuto intorno alle 14,30 quando un mezzo della linea 81 e un'automobile, una Hyundai Getz, si sono scontrati nella strada che corre sotto la sopraelevata della tangenziale. La conducente della macchina è stata ricoverata in condizioni non gravi all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. L'incidente non ha fatto altri feriti, ma in compenso ha intasato il traffico in direzione del centro storico della cittadina creando code che hanno raggiunto il confine con Torino. Grazie all'intervento dei carabinieri e dei mezzi di soccorso, seppur con qualche difficoltà, la circolazione è tornata alla normalità in poco più di un'ora e mezza.

Fonte della notizia: torinotoday.it

---

**Schianto all'Acqua Vera, mamma muore, feriti i 2 bimbi: una grave  
Lo schianto mercoledì sera, in via Valsugana, a San Giorgio in Bosco. Frontale tra un'auto e un mezzo pesante. Andrea Chris Domingos, 33 anni, ha perso la vita. Dietro viaggiavano i figli. Traffico paralizzato**

25.03.2015 - Gravissimo incidente, mercoledì alle 19.30, a San Giorgio in Bosco, in via Valsugana, davanti alla fabbrica dell'"Acqua Vera". Nel tremendo schianto la giovane donna alla guida dell'auto coinvolta ha perso la vita. Feriti i due figli della vittima, uno di 10 anni, l'altro di 5.

MORTA LA MAMMA. Dai primi riscontri della polizia stradale di Padova, intervenuta per i rilievi, si sarebbe trattato di un frontale tra l'auto, una Peugeot 3008 rossa, che viaggiava in direzione di Cittadella, e un mezzo pesante, un bilico carico di ferro della ditta di autotrasporti Doro, del posto, che viaggiava sulla corsia opposta. Per cause ancora al vaglio, l'automobile avrebbe all'improvviso invaso la carreggiata da cui stava sopraggiungendo il camion. Inevitabile l'impatto. La vettura è finita contro la motrice, uno Scania, per poi essere proiettata contro il muro di cinta dello stabilimento dell'"Acqua Vera".

FERITE LE FIGLIE. Per la mamma, al volante della vettura, non c'è stato purtroppo nulla da fare. Troppo pesanti i traumi riportati. Sarebbe morta sul colpo. Andrea Chris Domingos, 33 anni, originaria del Brasile, era sposata con un imprenditore cittadellese, titolare di una ditta di autotrasporti. Abitava in via Beltramina sud, dove ha sede anche l'azienda. I vigili del fuoco hanno estratto con l'aiuto delle cesoie i figli, che viaggiavano sui sedili posteriori allacciati ai dispositivi di sicurezza e rimasti incastrati tra le lamiere contorte della macchina. Entrambi sono stati portati in ospedale a Padova. Ferita grave, ricoverata in terapia intensiva, la

maggiore. Il più piccolo sarebbe invece in condizioni di media gravità. Illeso il camionista. Sul posto tre ambulanze del Suem 118 e il medico legale.

TRAFFICO IN TILT. Completamente bloccata, sotto un incessante diluvio, la strada su tutto il tratto, per permettere le operazioni di soccorso, i rilievi della dinamica e la rimozione dei mezzi.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

---

### **Incidente stradale nella zona industriale di Casale Monferrato: morta una donna di 79 anni, due feriti**

#### **Lo scontro tra due auto avvenuto tra strada Valenza e via Brodolini, nella zona industriale**

di Roberto Saracco

CASALE MONFERRATO 25.03.2015 - Una donna è morta oggi pomeriggio, poco prima delle 15 in un incidente stradale a Casale Monferrato. Lo scontro è avvenuto tra strada Valenza e via Brodolini, nella zona industriale, di fronte al centro Ca' Tua.

MORTA SUL COLPO Coinvolte due auto, una Punto bianca e un fuoristrada Pajero: sono intervenuti vigili del fuoco, vigili urbani e 118. La donna sarebbe deceduta sul colpo, due persone sono rimaste ferite.

VITTIMA DI 79 ANNI La vittima è Carla Castellaro, 79 anni, residente in largo Minatori al Priocco, che viaggiava sulla Punto guidata dal marito Gianfranco Merlo, 80 anni, ferito ma non grave.

SCONTRO FRONTALE I vigili urbani, coordinati dall'ispettore capo Vittorio Pugno, stanno ricostruendo la dinamica dell'incidente: l'utilitaria era diretta verso Ticineto, il Pajero arrivava dalla direzione opposta.

Fonte della notizia: lastampa.it

---

### **Messina, gravissimo maxi-incidente al Bocchetta: 7 auto travolte, 15 feriti**

#### **Gravissimo incidente stradale pochi minuti fa nel centro di Messina, nello svincolo del viale Bocchetta: ci sono tanti feriti**

25.03.2015 - Messina viene scossa dall'ennesimo, gravissimo, incidente stradale verificatosi pochi minuti fa in pieno centro, sul viale Bocchetta, nei pressi dello svincolo accanto al liceo Archimede. A causare l'incidente è stato un grosso tir "impazzito" a causa di un guasto dell'impianto dei freni. Il camionista che lo guidava all'improvviso non ha più avuto risposte dai freni e ha rallentato la sua corsa con una manovra d'emergenza colpendo di striscio le auto parcheggiate affianco la carreggiata. Alcune di queste sono finite dall'altro lato dello scivolo. Almeno cinque le auto travolte, tanti feriti: almeno 10 secondo le prime frammentarie notizie, trasportati nei vari ospedali cittadini. Sul posto sono ancora presenti i Vigili del Fuoco e due ambulanze.

Lo svincolo è completamente chiuso al traffico, completamente paralizzato tutto il centro cittadino.

*Seguiranno aggiornamenti in tempo reale.*

ORE 19.51: Tonino Genovese, segretario della Cisl, commenta amaro su Twitter: "Alta tensione. Ma qualcuno continua a pensare alle procedure ed alle autorizzazioni. In attesa del peggio".

ORE 19.48: Dispiegamento in massa dei vigili urbani, presenti dall'inizio di Bocchetta, altezza Villa Mazzini.

ORE 19.45: Traffico ancora congestionato, Bocchetta in tilt. Al momento un solo ferito è rimasto sul luogo dell'incidente, ma non sembra avere riportato grossi danni. I passanti in stato di shock indignati per l'ennesimo dramma consumatosi su questa strada martoriata.

ORE 19.41: Riaperto lo svincolo in uscita. Quello in entrata ancora chiuso per i rilievi in corso da parte degli agenti della Polizia Stradale.

ORE 19.35: nello stesso punto si erano registrati almeno altri due incidenti gravi, di cui uno quasi analogo, con un camion che terminò la sua corsa "infrangendosi" contro un condominio adiacente.

ORE 19.26: i residenti sono scesi in strada per chiedere alle autorità se servono aiuti nei soccorsi. Il tir che ha sbandato trasportava agrumi  
ORE 19.23: Sono almeno 7 le auto coinvolte. Lo scenario è quasi apocalittico. I feriti salgono a 15

Fonte della notizia: strettoweb.com

---

### **Gravissimo incidente a Barletta Sud, un 55enne barlettano in codice rosso Interviene la Polizia di Spinazzola e il Commissariato di Barletta**

25.03.2015 - Ennesimo incidente stradale sulla SS16bis, coinvolte almeno due auto ma si tratta di un bilancio provvisorio, "gravissimo" secondo gli operanti subito giunti a soccorso. L'incidente è avvenuto sulla strada statale 16 bis, non nuova a questo genere di sinistri, nelle vicinanze dell'uscita Barletta Sud "Madonna dello Sterpeto" appena dopo una stazione di servizio appartenente al circuito Erg. Il senso di marcia interessato è quello che da Trani muove verso Barletta. Visibili code di automobilisti di almeno 600 metri e giunte fino a due chilometri nei momenti di massimo. In moto la macchina dei soccorsi: si parla di feriti di cui uno in condizioni parecchio gravi. Interviene sul posto la Polizia stradale mentre non è chiara la dinamica ancora al vaglio degli operanti. I mezzi coinvolti dovrebbero essere due, di cui un'Audi di colore chiaro che appare completamente accartociata dal lato motore e un furgone colpito sul lato posteriore sinistro. Traffico in via di soluzione e presenza di carri attrezzi per rimuovere le carcasse delle vetture, bloccato anche l'ingresso dall'uscita Boccadoro a Trani in direzione Barletta. In questo momento traffico completamente regolarizzato e rimossi gli ultimi residui. La situazione sembra normalizzata grazie all'intervento delle forze dell'ordine.

GIUNGE IL COMUNICATO UFFICIALE Tamponamento sulla Strada Statale 16 tra un'autovettura Audi ed un furgoncino Doblò, questa mattina attorno alle 12 a poche centinaia di metri dall'uscita "Barletta Sud" in direzione Nord verso Foggia. Ad avere la peggio l'autista dell'Audi che, probabilmente in fase di sorpasso, ha colpito il Doblò terminando la sua corsa a diversi metri dall'impatto. L'uomo, un barlettano 55enne, è stato trasportato in codice rosso al Pronto Soccorso dell'Ospedale "Bonomo" di Andria dall'intervento della postazione del 118 di Barletta 1, con un politrauma da strada giudicato in condizioni serie. Per l'autista del Doblò, un 47enne di origine napoletana, l'impatto è stato laterale contro il guard rail dopo il tamponamento ed il trasporto, dell'equipe "India 5" della postazione del 118 di Andria 2, è stato in codice giallo sempre nel Pronto Soccorso del nosocomio andriese in condizioni ritenute meno gravi. Traffico in tilt sull'arteria stradale in cui si sono registrate code in direzione nord per circa 3 chilometri, prima della parziale riapertura della carreggiata. Sul posto, per i rilievi del caso, anche la Polizia Stradale di Spinazzola oltre a pattuglie del Commissariato di Barletta.

Fonte della notizia: barlettaviva.it

## **ESTERI**

### **Intera famiglia muore in incidente stradale in Argentina Padre, madre e tre figli da qualche mese avevano lasciato Santarcangelo dopo averci vissuto per circa 10 anni. Ieri la tragedia a Capitan Sarmiento**

ARGENTINA 26.03.2015 - Un'intera famiglia santarcangioloese è morta ieri in Argentina a seguito di un incidente stradale avvenuto a Capitan Sarmiento, 50 chilometri dalla capitale Buenos Aires. I cinque (padre, madre e tre figli) da qualche mese avevano lasciato Santarcangelo dopo averci vissuto per circa 10 anni. Si tratta di Silvio Parruccio, della moglie Nancy e dei figli Eliseo, Camila ed Ellen. Viaggiavano tutti a bordo di una Opel Meriva acquistata a Rimini, quando, per circostanze ancora da chiarire, la vettura è andata a urtare violentemente e frontalmente un camion che trasportava polli congelati. L'impatto è stato devastante. Per i cinque occupanti non c'è stato nulla da fare. La notizia è rimbalzata ieri in Romagna dove vive il fratello del capofamiglia, residente a Poggio Berni. Il 'Clarín', il quotidiano più noto del Paese sudamericano, ha dato ampio risalto alla notizia.

Fonte della notizia: romagnanoi.it

**Fiamme nel carcere di Pesaro: detenuto incendia la cella e minaccia Poliziotti insieme a connazionali magrebini**

25.03.2015 - È la sesta volta in cinque mesi, infatti, che si ripetono episodi in cui i detenuti appiccano incendi, danneggiano i locali e aggrediscono i Poliziotti penitenziari. Fiamme e violenza al carcere di Villa Fastiggi, il Sappe, il sindacato autonomo di Polizia Penitenziaria, lancia l'allarme. Il segretario generale del Sappe, Donato Capece, parla di un fenomeno «inquietante, alimentato dall'effetto emulativo che ha ormai assunto le proporzioni dell'emergenza». Il copione si è ripetuta nella tarda mattinata di lunedì scorso quando un detenuto 29enne di origine magrebina, con la complicità di altri due connazionali (uno dei quali già protagonista di episodi simili), si è reso responsabile dei reati di incendio, danneggiamento, violenza, minaccia a pubblico ufficiale e detenzione di armi da taglio. «Il soggetto - spiega Capece - era stato allontanato da altre carceri regionali e assegnato a Pesaro con il marchio della pericolosità. Una assegnazione che vede Villa Fastigi ricevere sempre i detenuti più problematici, con gravi ricadute sul servizio della Polizia Penitenziaria. L'episodio di lunedì è l'ennesima tragedia evitata dal coraggio e dalla professionalità degli uomini che lavorano a Villa Fastiggi ma restano i grossi dubbi sull'amministrazione penitenziaria regionale a causa di una confusionaria politica di gestione, movimentazione e assegnazione dei detenuti».

[ilmessaggero.it](http://ilmessaggero.it)

Fonte della notizia: [poliziapenitenziaria.it](http://poliziapenitenziaria.it)